



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 27

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE dell'adunanza del 18 ottobre 2022



OGGETTO: Mozione di solidarietà alle donne iraniane private dei propri diritti civili.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciotto del mese di ottobre (18/10/2022) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 11 ottobre 2022, prot. n. 85275 è stato convocato il Consiglio comunale, presso la sala delle adunanze consiliari, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:00 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2022, alle ore 16:00.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line. La riunione ha inizio alle ore 16:26 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, avv. Francesco Alessandro CARUSO è presente e si registra la presenza degli assessori: Covelli, De Marco, Battaglia, Giordano, Sconosciuto, Buffone, e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco	si		17	Graziadio Francesco		si
2	Bresciani Alessandra		si	18	Luberto Francesco	si	
3	Caruso Francesco	si		19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco	si		21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan	si		22	Penna Chiara	si	
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria	si	
9	D'Antonio Massimiliano		si	25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco		si
11	D'Ippolito Giuseppe	si		27	Savastano Caterina		si
12	Dodaro Alfredo	si		28	Spadafora Francesco	si	
13	Frammartino Domenico	si		29	Spataro Michelangelo	si	
14	Fuorivia Raffaele Francesco	si		30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo	si	
16	Golluscio Antonio	si		32	Turco Francesco	si	
<i>Tot.</i>		<i>14</i>	<i>2</i>	<i>Tot.</i>		<i>13</i>	<i>3</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 27 consiglieri.

Risultano pervenute al Segretariato Generale le giustificazioni dell'assenza dei consiglieri: Bresciani e Savastano.

Nel corso della riunione entrano in aula i Consiglieri: Sacco, D'Antonio e l'Assessore Funaro.

OGGETTO: Mozione di solidarietà alle donne iraniane private dei propri diritti civili.

Il Presidente del Consiglio GIUSEPPE MAZZUCA, ricorda che al secondo punto dell'OdG è iscritto l'argomento avente per oggetto: "Mozione di solidarietà alle donne iraniane private dei propri diritti civili", concede la parola alla consigliera Biancamaria Rende, firmataria della mozione presentata dai consiglieri: Rende, Luberto, Frammartino, Cozza, Penna.

Intervengono i consiglieri:

- **Francesco Luberto:** legge la mozione presentata.
- **Ivana Lucanto:** legge un documento a sostegno della mozione presentata.
- **Chiara Penna:** ringrazia la Consigliere Bianca Rende per la Mozione presentata ed illustrata. Esprime le sue personali considerazioni sul tema dei diritti civili delle donne iraniane. Precisa che sul tema questa maggioranza è molto attenta. Pertanto dichiara di sostenere la mozione ed i comportamenti di chiunque si oppone al regime iraniano costituito.

Nel corso della seduta si allontana il consigliere Sacco.

I testi di tutti gli interventi e delle dichiarazioni di voto sono integralmente riportati nel verbale di seduta.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione palese proclamato dal Presidente che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 28** (*Sindaco, Alimena, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*);

- **voti favorevoli: n. 28;**

- **voti contrari: nessuno;**

- **astenuti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA

Di APPROVARE la mozione presentata dai consiglieri: Rende, Luberto, Frammartino, Cozza, Penna, il cui testo di seguito si trascrive:

«Di fronte all'escalation di violenza e di atti repressivi delle libertà individuali, a Teheran e in tutto l'Iran, che hanno visto il 16 settembre scorso l'arresto e la successiva morte ad opera della polizia della morale kameinista della giovane 22enne curda, Mahsa Amini, ritenuta colpevole di comportamenti offensivi della morale per il solo fatto di non aver indossato correttamente il velo (hijab) imposto dal regime a tutte le donne.

La vicenda a cui ha fatto seguito una vera e propria esplosione di manifestazioni e proteste da parte del popolo iraniano e conseguente inasprimento della repressione governativa con decine di vittime, oltre 1200 arresti e un numero incalcolabile di violenze e torture,

IL CONSIGLIO COMUNALE di Cosenza

— *Esprime il proprio sostegno e la incondizionata e piena solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti in rivolta a Teheran ed in ogni zona dell'Iran, condannando la sanguinosa repressione attuata dalle autorità iraniane contro le manifestazioni delle donne che stanno lottando per la libertà e la pari dignità.*

— *Aderisce alle manifestazioni, che nel nostro Paese ed in tutto il mondo occidentale, si stanno svolgendo in favore del popolo iraniano condividendone lo slogan "Donna, vita e*

libertà" che sfida il sistema patriarcale e si oppone a quelle leggi discriminatorie in merito alle disuguaglianze di genere e ai pari diritti.

— *Chiede al Governo italiano, all'Unione europea e alla Comunità internazionale di condannare fermamente la repressione delle proteste seguite alla morte di Mahsa Amini e di intervenire presso le Autorità iraniane per porre fine alla persecuzione delle donne che protestano contro le leggi islamiche tra le quali quelle sull'abbigliamento che impongono l'obbligo di indossare il velo, affinché cessino le umiliazioni, le politiche discriminatorie e la privazione dei diritti nei confronti delle donne, dei minori e delle minoranze etniche e religiose".*

— *Esprime una ferma condanna all'obbligo, previsto dall'articolo 638 del codice penale islamico vigente in Iran, secondo il quale alle donne è fatto obbligo di indossare l'hijab in pubblico.*

— *Chiede che si avvii con immediatezza un'indagine rapida e imparziale sulla morte di Amini, di cui dar conto alla comunità internazionale.*

— *Chiede che, in Iran come ovunque, le istituzioni operino con la massima determinazione per garantire il diritto all'autodeterminazione delle donne, il superamento di ogni forma di discriminazione e l'uguaglianza di diritti e opportunità in ogni ambito della vita collettiva, così come previsto dalla Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna, adottata dalle Nazioni Unite nel 1979 e ratificata dall'Italia nel 1985.»*

—○—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

componenti dell'Assemblea presenti: n. 28 (*Sindaco, Alimena, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*)

voti favorevoli: n. 28

voti contrari: nessuno

astenuti: nessuno

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—○—

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 27 del 2022.

—○—

(OMISSIS)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

- Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 20 ottobre 2022.

Cosenza, li 20 ottobre 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (arch. Walter Rosario Eligio BLOISE)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 20 ottobre 2022

f.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....
